

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Determinazione dirigenziale n. 3424 del 03.11.2016. Progetto di aumento del prelievo di acqua sotterranea, mediante pozzi, all'interno dello stabilimento situato nel Comune di Cuneo. Proponente: MICHELIN ITALIANA S.p.a., C.so Romania n. 546, 10156 - TORINO. Pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale ex artt. 6 D.Lgs 152/06 e s.m.i e 4, comma 2, L.R. 40/98 e s.m.i..**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

*(omissis)*

DETERMINA

*(omissis)*

- **DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE** in merito al progetto di aumento del prelievo di acqua sotterranea, mediante pozzi, all'interno dello stabilimento situato nel Comune di Cuneo, Fraz. Ronchi, P.zza Robert Daubree, presentato da parte del Sig. Miatton Simone, in qualità di direttore dello stabilimento Michelin Italiana S.p.a. di Cuneo, con sede legale in C.so Romania n. 546, 10156 – TORINO, in quanto i pozzi in esame sono già esistenti e non sono previste modifiche dei manufatti; la modifica oggetto del presente provvedimento attiene unicamente le caratteristiche del prelievo di acqua il quale, pur risultando aumentato rispetto alla situazione in essere, non determinerà un significativo degrado né un'importante perturbazione del sito prescelto.
- **PER MITIGARE** ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d'opera ed in fase di esercizio della captazione, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato all'obbligo di ottemperare alle prescrizioni indicate ai punti **a)** e **b)** delle premesse al presente provvedimento.
- **DI DEMANDARE**, oltre i termini di conclusione del presente procedimento, l'autorizzazione all'utilizzo di acque sotterranee, ai sensi e per gli effetti del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., della L.R. 22/96 e del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i., al successivo provvedimento del Dirigente del Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti. Eventuali criticità specifiche relative al prelievo saranno adeguatamente verificate nell'ambito della procedura di autorizzazione all'utilizzo di acque sotterranee, la quale potrà pertanto definire le ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie.
- **DI STABILIRE** che l'effettivo esercizio dell'impianto di captazione potrà avere luogo esclusivamente a seguito del rilascio dell'autorizzazione di cui al precedente punto 4.
- **DI RINVIARE** oltre i termini di conclusione del presente procedimento, il rilascio dell'eventuale autorizzazione ex D.P.R. 380/2001, di competenza del Comune di Cuneo, che ha espresso parere favorevole con nota prot. n. 2722 del 15.01.2016, confermato con nota prot. n. 47342 del 21.06.2016.

*(omissis)*

- **DI STABILIRE** che -ai sensi dell'art. 12, comma 9, della legge regionale 40/98 e s.m.i.- il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2, ai fini dell'inizio dei lavori per l'incremento del prelievo idrico, ha efficacia per la **durata di tre anni** a decorrere dalla data del presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'incremento del prelievo idrico dovrà essere attuato **entro cinque anni** dalla pubblicazione del presente provvedimento.

Scaduti i predetti termini, senza che sia intervenuta richiesta di proroga, il Giudizio di Compatibilità ambientale perde efficacia.

*(omissis)*

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 27, comma 1, d.lgs. 152/06 e s.m.i. e 12, comma 8, L.R. 40/98 e s.m.i., ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 27, comma 2, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è consultabile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo, nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche ai sensi del R.D. n. 1775/1933, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.

ALLEGATI 1

*(omissis)*

IL DIRIGENTE

dott. Alessandro RISSO